

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264146
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	P.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	appartamento della Duchessa, Salotto

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	inv. 1990 D 290
INVD - Data	1990

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	incontro tra San Francesco e San Domenico
------------------------	---

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1516
DTSF - A	1518
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto	Genga Girolamo
--------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1476 ca./ 1551
AUTH - Sigla per citazione	70004215
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	47.5
MISL - Larghezza	85
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Francesco; San Domenico; monaci. Vegetali. Architetture. Paesaggi. Fenomeni metereologici: nuvole. Abbigliamento religioso. Oggetti: (monaco) bastone.
NSC - Notizie storico-critiche	Questa tavoletta e quella con la 'Predica di S. Ambrogio', sono state acquistate dallo Stato nel 2002 presso il mercato antiquario londinese e probabilmente in origine facevano parte di una predella. Le due opere sono state realizzate dal pittore e architetto Girolamo Genga, artista poliedrico che collaborò con i Della Rovere, soprattutto con Francesco Maria I, realizzando allestimenti teatrali e progettando apparati bellici. Essendo stilisticamente accostabili alla Pala di S. Agostino di Cesena, i due dipinti possono essere datati agli anni 1516-1518. L'opera romagnola, infatti, è un testo fondamentale del Genga che denota la sua formazione presso Luca Signorelli, la sua vicinanza alla cerchia romana di Raffaello e la raffinatezza 'licenziosa' e 'irregolare' tipica del manierismo. La tavola è realizzata a monocromo con leggere lueggiate in oro sulle fronde degli alberi che avvicinano l'artista al ferrarese Dosso Dossi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	acquisto
ALND - Data evento	2002
ALNN - Note	a Londra presso Colnaghi
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002128I
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 2011**CMPN - Nome compilatore** Bernardini C.**FUR - Funzionario responsabile** Caldari M. C.**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE****RVMD - Data registrazione** 2011**RVMN - Nome revisore** Bernardini A.